

L'AQUILA E LO SCOIATTOLO



Il caro fratello Branham in un messaggio racconta un aneddoto a cui prese parte personalmente. Durante un suo ritiro sui monti per stare col Signore, la sua attenzione venne catturata dal confronto tra un'aquila ed uno scoiattolo.

Lasciamo il profeta di Dio raccontare, nel suo solito stile drammatico e convincente.

70. Mi rallegrai tanto! Alzai le mani, e le lacrime scorrevano sulle mie guance. Corsi intorno, e intorno e intorno a quell'albero. Stavo avendo proprio un bel momento, e nessuno a trenta miglia da me; facevo proprio dei salti, e gridavo a squarciagola. Onestamente, se ci fosse stato qualcuno a guardarmi, avrebbe pensato che lì fuori c'era qualcuno uscito dal manicomio. Ma non m'importava. Stavo avendo un bel momento. Stavo adorando il Signore, mio Dio. Per me non aveva importanza cosa pensasse chiunque altro. Ed io stavo avendo un bel momento, proprio intorno, e intorno e intorno a quell'albero. E mi fermavo, ascoltavo quel lupo, ed ascoltavo ciò. E gridavo di nuovo, giravo intorno e intorno all'albero.

71. Ed io—io eccitai qualcosa. E c'era un piccolo scoiattolo di pino. Non so se conoscete o no quelli che stanno qui in Oklahoma. Proprio una cosina chissosa lunga più o meno così. È il poliziotto dei boschi. Lui proprio... Fa tanto rumore e di lui non c'è niente. E saltò su un ceppo, e cominciò a squittire, squittire, squittire proprio il più forte possibile. E pensai: "Non c'è bisogno che ti agiti. Io sto adorando il Signore. Non ti piace questo? Sta a guardare questo". Ed io girai intorno, e intorno, e intorno, e ancora intorno, proprio il più forte possibile. Ed io dissi: "Non è meraviglioso questo? Il tuo Creatore; il mio Dio!" Eccoci di nuovo a girare intorno, e intorno, e intorno in quel modo.

72. E notai che la piccola creatura piegava di lato la sua testolina, e guardava giù in quella burrasca. Non sembrava che l'avessi agitato io. C'era qualcos'altro che l'aveva agitato. Beh, riflettei: "Non pensare che stia agendo in modo strano. Perché, per me, io non sto agendo in modo strano. E so che Egli mi sta beneducendo, così potresti partecipare pure tu con me".

73. E mi capitò di guardare. E la tempesta aveva costretto una grande aquila a scendere. E l'aveva costretta a scendere. Era scesa, probabilmente per mangiare. Non era riuscita a sollevarsi, alla sua altezza, per sorvolare la tempesta, così era stata costretta a scendere nei cespugli. Ed eccola, qui sotto questi—questi cespugli.

74. Ed ecco cosa stava agitando lo scoiattolino. E lui la stava guardando molto da vicino, in quel modo, mettendosi a squittire, squittire, squittire, ciarlare, come se stesse facendo a pezzi quell'aquila. Beh, non era abbastanza grande da fare a pezzi niente. Quindi stava sul quel troncone, con la sua codina arricciata così, solo a squittire, squittire, squittire; squittire, squittire, squittire. Io pensai: "Beh, non agitarti. Lei non ti farà del male".

75. E quella grande aquila saltò su una zampa, così. Ed io pensai: "O, Dio, Tu sei lì, in quel richiamo del lupo. Tu sei quassù, nel richiamo della vita selvaggia. Tu sei lì, nel tramonto. Tu sei lì nell'arcobaleno. Perché hai messo quell'aquila davanti a me? Cosa, cosa sta facendo lì quell'aquila? Io non riesco a vederTi in quell'aquila".

76. Osservai quell'aquila. Io dissi... La guardai, i suoi grandissimi occhi dall'aspetto grigio. Lei non stava tanto guardando quello scoiattolo di pino. Stava guardando me. Io potevo vedere quei grandissimi occhi che mi guardavano. E pensai: "Beh, sì, io posso vedere Dio in quell'aquila, perché lei non ha paura. C'è qualcosa di lei, che non ha paura". Io dissi: "Proverò a vedere se ha paura".

77. Dissi: "Senti, vecchia mia, sai che potrei spararti?" Dissi: "Questo è il mio fucile. Potrei spararti".

78. Lei semplicemente mi guardò, così. Continuavo a notare che lei percepiva le sue ali. Dissi: "Capisco ora. Ecco perché. Tu non hai paura, perché Dio ti ha dato due ali. E sai benissimo che potresti trovarti lì in quella boscaglia persino prima che io possa prendere in mano quel fucile". Pensai: "Se tu potresti confidare sulle tue ali date da Dio, per uscire dal pericolo, quanto più dovrebbe la Chiesa, con uno Spirito dato da Dio, dello Spirito Santo fra noi, allontanarsi dalle cose e uscirne, in quel modo". Io l'osservai, come percepiva quelle ali. Fintanto...

79. Una volta, qualcuno mi disse: "Fratello Branham, non hai paura di fare un errore?" Nossignore, fintantoché posso sentire quel Qualcosa intorno a me. Va tutto bene. È a posto. Fintantoché Egli è lì, è Lui che lo fa.

80. E tenni lo sguardo sull'aquila per un certo tempo. E lei capì che io l'amavo tanto, che non le avrei fatto del male. E quindi non aveva paura di me, solo che si era nauseata di quello squittire, squittire, squittire; squittire, squittire, squittire. E ne era stufo, allora fece proprio un gran bel salto, sbatté le ali più o meno due volte. E allora capisco perché mi interruppe gridando. Quella grande aquila non sbatté più le ali. Sembrava sapere come posizionare le ali. Ed ogni volta che arrivava il vento, saliva più in alto. E il vento arrivava, saliva più in alto. E rimasi lì a guardarla finché diventò solo un piccolo puntino. Ed io dissi: "O Dio, è così". Lei era stufo di quello squittire, squittire, squittire.

81. Non si tratta di "Correre di chiesa in chiesa. Iscriversi a questa e iscriversi a quella". Si tratta solo di sapere come posizionare le proprie ali nella potenza del Suo Spirito Santo. Quando Egli viene dirigendosi dentro, continua proprio ad andare, andare, avanti e avanti e avanti. Allontanatevi da questo vociare e vociare: "I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è una tale cosa come lo Spirito Santo. Siete tutti nell'errore, in Questo. Non c'è nessuna guarigione Divina". Continuate solo ad andare, al di sopra di questo. Fate solo venir dentro lo Spirito Santo, e continuare ad andare lontano. Andate proprio avanti, molto in alto, direttamente fuori distanza d'ascolto. My!

Analizzando quello che abbiamo letto, vediamo che questo fatto naturale ha un riscontro spirituale proprio per i nostri giorni in cui viviamo.

Le due figure dell'aquila e dello scoiattolo identificano le due nature che troviamo oggi nelle chiese e tra i credenti. Ognuno, specialmente tra i pastori, manifesta l'agire di uno dei due animali.

Possiamo vedere lo scoiattolo che è un animale terrestre, esattamente come il credente tiepido, carnale, che si dedica solo alle cose della terra (I Corinzi 15:47a), ma ha tanto da dire. Mentre il credente spirituale ha lo sguardo rivolto verso il cielo, perchè la sua natura è celeste (I Corinzi 15:48) e così sono i suoi desideri (Luca 21:28; II° Corinzi 4:18).

Ora ciò che colpisce in questo racconto è lo "squittire" dello scoiattolo non contro il fratello Branham, ma contro l'aquila. Questo mi ricorda quanti predicatori e loro seguaci oggi su internet e dai pulpiti, sbraitano contro i veri eletti con le citazioni del profeta. Essi ciarlano contro di loro le cose più brutte senza riportare le cause alla Parola di Dio, l'unica che è la Verità (I° Corinzi 6:1-8). Solo se un'accusa è giusta e biblica, e basata su 2 o 3 testimoni allora è da prendere in considerazione. La natura degli scoiattoli di oggi non è contro il profeta Branham ma contro i veri aquilotti che si mantengono sulle loro ali, il Vecchio e Nuovo Testamento, l'Assoluto di Dio.

Gli scoiattoli di oggi non sono d'accordo che gli Eletti si mantengono a tutta la Parola di Dio (Matteo 4:4), e quindi sbraitano contro i veri aquilotti con le parole più brutte che ci siano. Essi furbamente non dicono niente contro il profeta, asserendo di essere veri credenti del Messaggio, ma le loro accuse tramite Mail, Facebook, Youtube ecc... sono contro i veri credenti del Tempo della Fine.

Ma cosa disse il fratello Branham nel racconto? Forse che l'aquila prestò attenzione allo scoiattolo? Forse che l'aquila si mise a discutere o litigare con lo scoiattolo?

No, quando lei si stufò di tutto quel vociare inutile, fece solo un balzo e con le sue possenti ali tagliando il vento andò verso il cielo, lontano persino dal sentire quel fracasso dello scoiattolo.

Oh gloria a Dio! Non deve essere lo stesso con gli Eletti di oggi? Essi non stanno a perdere tempo a rispondere a tutte le critiche degli scoiattoli su internet; le aquile di oggi invece si applicano a volare nei luoghi celesti in Cristo Gesù, questo è il loro interesse (Efesini 1:3). Essi siedono nei luoghi celesti per cercare sempre nuova Manna fresca nel Messaggio della Parola di Dio. Essi si applicano a come assomigliare di più non al fratello Branham, ma a Gesù Cristo (I° Corinzi 11:1). Essi seguono le orme del Signore come l'apostolo Pietro disse in I° Pietro 2:21.

Non serve fare botta e risposta litigando e portando vituperio al Messaggio. Questo perchè tutto ciò che viene messo su internet viene visto dal mondo e dai suoi figli, ed è davvero una brutta testimonianza.

Purtroppo le aquile sono poche come del resto lo è nella natura, invece gli scoiattoli sono numerosissimi, difficile anche da contare.

Possa Dio aprire e toccare i cuori affinché ognuno si metta in ordine con la Parola, poiché il tempo rimasto è davvero poco.

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Publicato Settembre 2018

(פורסם Tishri 5779)